

LIBRI, PERIFERIE GEOGRAFICHE E MENTALI IN SAGGI MIMMO OLIVA E PATRIZIA SERENO

15 Gennaio 2018

di Redazione



AVEZZANO – Prospettive diverse e punti di vista che rompono gli schemi, per guardare ciò che ci sta intorno e ciò che intorno a noi accade e immaginare un nuovo approccio alla realtà: le antologie *Il centro si guarda meglio dalla periferia* e *Conoscere, percorsi di libertà* per la collana Sguardi pubblicata dalla Polis Edizioni di Nocera Superiore (Salerno), che saranno presentate al pubblico venerdì 19 gennaio a partire dalle ore 17,30 al caffè letterario Vieniviaconme, in via Colaneri 8 ad Avezzano (L'Aquila), sono apripista di un progetto letterario complesso, lungo e sotto certi aspetti provocatorio.

Sette parole chiave da sviluppare nei loro molteplici aspetti e significati, Periferia, Conoscere,

Azione, Emersione, Impresa, Sviluppo, Sud, per altrettanti volumi, con l'obiettivo di portare al risveglio della coscienza civica e sociale.

Autori diversi hanno dato il loro contributo nel declinare le prime due parole nei primi due volumi della collana, affrontando i temi da ogni angolazione, dal sociale alla politica alla filosofia e alla storia, analizzando i concetti per stimolare un dibattito sempre più costruttivo.

Alla presentazione saranno presenti **Mimmo Oliva**, portavoce di Polis Sviluppo e Azione, **Marco Caruso**, referente Polis Sa per il Lazio, **Francesco Saverio Minardi**, tra gli autori del volume *Il centro si guarda meglio dalla periferia*, ed **Eleonora Marchini**, tra gli autori del volume *Conoscere, percorsi di libertà* e moderatrice dell'incontro.

Periferia: perché tutto ciò che non luccica, lo è. Le periferie non sono tutte uguali, ognuna ha bisogno di un proprio progetto per un proprio obiettivo. Le periferie sono urbanistiche, sociali ma soprattutto mentali ed è lì che bisogna agire con più urgenza.

Conoscere: un concetto fondante in termini di consapevolezza. Investendo sulla didattica e sulla ricerca, la conoscenza proietta nei contesti, nei fatti e mostra non solo le opportunità ma anche i pericoli, i punti di forza e le criticità. Avvicina al territorio, nelle procedure amministrative, nei bisogni primari e nei desideri, e mostra come tutto ciò sia cambiato con il trascorrere del tempo, trasformando significati, valori e punti di vista.

Il fine dell'associazione Polis Sviluppo e Azione è stato da sempre quello di creare una rete che partisse dai territori, nessuno escluso: da Nocera Superiore (Salerno) sede dell'associazione, che è anche un magazine on line e una casa editrice, lo scopo è di coinvolgere persone da nord a sud della penisola, in un unico progetto culturale, sociale e anche politico inteso come impegno civico e partecipazione attiva alla vita e allo sviluppo delle Poleis, delle città nel senso più esteso del termine, per perseguire cioè la costruzione e lo sviluppo del bene comune.